

COMUNICATO INTESA SANPAOLO

VITA 07-05-2012

Comunicato relativo all'incontro tra le rsa di Intesa Sanpaolo Vita, l'Azienda e Capogruppo del 4 maggio 2012.

[Clicca qui per visualizzare...](#)



In data 4 maggio l'Azienda ha illustrato alle RSA lo stato della riorganizzazione, come previsto dall'art. 5 dell'accordo del 26/05/2011. L'analisi della situazione proseguirà nell'incontro già fissato per il prossimo 14 maggio.

SENZA PAROLE...PENSIAMO AI FATTI!

In merito alle voci di assorbimento degli aumenti previsti dal rinnovo del CCNL, l'Azienda ha comunicato che, in ottemperanza alle linee strategiche di Capogruppo - applicate a tutte le imprese assicurative di proprietà -, procederà all'assorbimento con la retribuzione del mese di maggio, per i dipendenti ai quali in passato sono stati riconosciuti assegni ad personam che permettano tale assorbimento.

Le RSA hanno sottolineato come questa strada, **MAI PERCORSO IN PASSATO** (!!!), venga imboccata nel momento meno opportuno - sempre che ci sia un momento opportuno per andare a **TOGLIERE** quei premi che l'Azienda in passato aveva ritenuto di **RICONOSCERE** -.

Momento nel quale, inoltre, ai dipendenti continua ad essere richiesta una disponibilità che va ben oltre l'ordinario (sera, sabato, domenica...) per portare avanti l'operatività quotidiana.

Senza tenere conto del clima aziendale, che ha ormai raggiunto un minimo storico!

A tal proposito le RSA hanno chiesto che fine abbiano fatto i risultati dell'indagine "Dacci il tuo punto di vista", conclusasi più di due mesi fa!

L'Azienda ha risposto che i risultati verranno presentati alle prime linee il 17 maggio e successivamente pubblicati.

Constatiamo come la linea strategica di Capogruppo volta al risparmio sulle spese aziendali, sia contrapposta alla scelta di sostenere spese per: l'installazione di 2 video ad ogni piano e ben 4 al piano terra (!!!), la ristrutturazione dell'area ristoro, gli spostamenti interni in previsione dell'arrivo di altre aziende, non verificatisi.

Senza contare il considerevole risparmio della quota associativa, che non verrà più versata dall'Azienda, in considerazione dell'uscita dall'Ania.

Le RSA valuteranno nei prossimi giorni, con le lavoratrici e i lavoratori, quali iniziative intraprendere.

Le RSA
Fisac/Cgil - Fna

Milano, 7 maggio 2012